



AUTORITÀ PORTUALE
SALERNO



Mediterraneo

Newsletter a cura dell'Autorità Portuale di Salerno Anno I - n.1 - Luglio\Agosto 2012

Parla il presidente dell'Autorità Portuale Andrea Annunziata

Il futuro del porto è negli investimenti” “Parco progetti da 300 milioni di euro”

Il porto di Salerno



“E' un porto fortemente competitivo, che si prepara a vivere una stagione di ulteriore rafforzamento infrastrutturale. Siamo riusciti a rendere operativo un parco-progetti di oltre 300 milioni di euro. Nel giro di un paio di anni avremo una fortissima capacità attrattiva sia sul fronte prettamente mercantile che dal punto di vista crocieristico. Siamo pronti, quindi, a recitare un ruolo di primissimo piano nel Mediterraneo”.

Andrea Annunziata (nella foto), presidente dell'Autorità Portuale di Salerno, preferisce guardare al breve e medio periodo piuttosto che soffermarsi su quanto già messo in campo. D'altro canto Salerno si conferma uno



dei porti con il tasso di efficienza più alto d'Europa. Si tratta del parametro che pone in relazione la quantità di merci movimentate con le superfici disponibili utilizzate e con lo sviluppo lineare delle banchine. “La nostra visione è in linea - dice Annunziata - con uno sviluppo armonico e non invasivo del territorio, siamo in sintonia con quanto accade nel resto d'Europa. Puntiamo su un network di retro-porti in grado di dare respiro ai traffici dello scalo salernitano e, nello stesso tempo, di incentivare

la lavorazione cosiddetta di ultimo miglio: le merci scaricate diventano prodotto finito e poi vengono reimbarcate. L'intervista completa a pagina 5

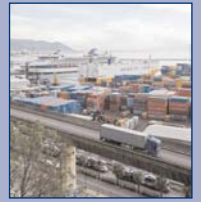
la lavorazione cosiddetta di ultimo miglio: le merci scaricate diventano prodotto finito e poi vengono reimbarcate.

L'intervista completa a pagina 5

IL SOMMARIO

I NUMERI DEL PORTO

Le scelte vincenti del porto di Salerno nelle cifre e nei trend della gestione 2011



A PAGINA 2 E 3

I TURISMI

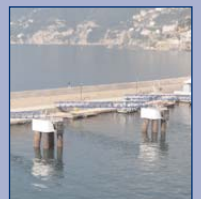
La grande stagione del turismo crocieristico del porto di Salerno e le prospettive future



A PAGINA 8

LE OPERE

Tutti i progetti dei lavori previsti: dragaggio, briccole e nuove banchine



A PAGINA 6 E 7



Dalla relazione sulla gestione 2011 emerge la portata di una programmazione vincente

Meno spese correnti e più investimenti per il futuro

Azioni e strategie rivolte essenzialmente al potenziamento dello scalo

**Relazione sulla gestione e rendiconto generale 2011 Autorità Portuale di Salerno ...*

Nel 2011 la gestione dell'Ente ha perseguito, come aveva già fatto nei due anni precedenti, i seguenti obiettivi strategici: l'adeguamento tecnico funzionale del porto commerciale; la realizzazione degli interventi di grande infrastrutturazione. L'Autorità Portuale di Salerno, a marzo 2010, ha approvato una proposta di adeguamento tecnico-funzionale del porto commerciale di Salerno.

Essa comprende gli interventi indispensabili per adeguare lo scalo e, dunque, le infrastrutture portuali in termini di pescaggi e di ormeggi agli attuali standard. Si prevede di eseguire i seguenti interventi: approfondimento dei fondali, allargamento dell'imboccatura, prolungamento del Molo Trapezio e del Molo Manfredi.

Tutto ciò per consentire l'accesso anche ai

vettori di ultima generazione che trasportano container o general cargo nonché alle navi da crociera che sono di dimensioni sempre più grandi.

L'Ente, proseguendo un'attività già avviata nel 2010, nel 2011, è stato fortemente impegnato nei procedimenti di gara d'appalto riguardanti la realizzazione delle grandi opere.

Entro il termine del 15 marzo 2011, sono state pubblicate non solo le gare per le quali il decreto milleproroghe prevedeva la revoca dei finanziamenti da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (consolidamento Molo Trapezio Levante e Testata Molo Manfredi, completamento dell'intervento di adeguamento e potenziamento impianto di illuminazione, prolungamento Molo Manfredi e consolidamento Testata Molo 3 Gennaio, bricole al posto di ormeggio n. 26 del Molo di Ponente, sede Autorità Portuale, infrastrutture di Security), ma

anche quelle relative ad altri importanti interventi quali Salerno Porta Ovest, l'adeguamento e potenziamento dell'impianto idrico e antincendio e la riconfigurazione e riallineamento della scogliera esistente nell'area di S. Teresa. Il consolidamento del Molo Trapezio Levante è stato ultimato nel 2011.

Come negli ultimi 3 anni, anche nel 2011, l'Ente ha confermato una gestione della spesa corrente finalizzata al contenimento delle spese di funzionamento, così da liberare risorse in favore della gestione operativa del porto.

In tal modo le spese di funzionamento degli Uffici sono passate dal 2008 al 2011 dal 68% al 57% del totale delle spese correnti. Dal lato delle entrate l'impegno prevalente dell'Ente è stato rivolto a monitorarne continuamente il flusso delle tasse (portuali e di ancoraggio) e a ridurre al minimo i tempi di riscossione...

continua a pagina 8

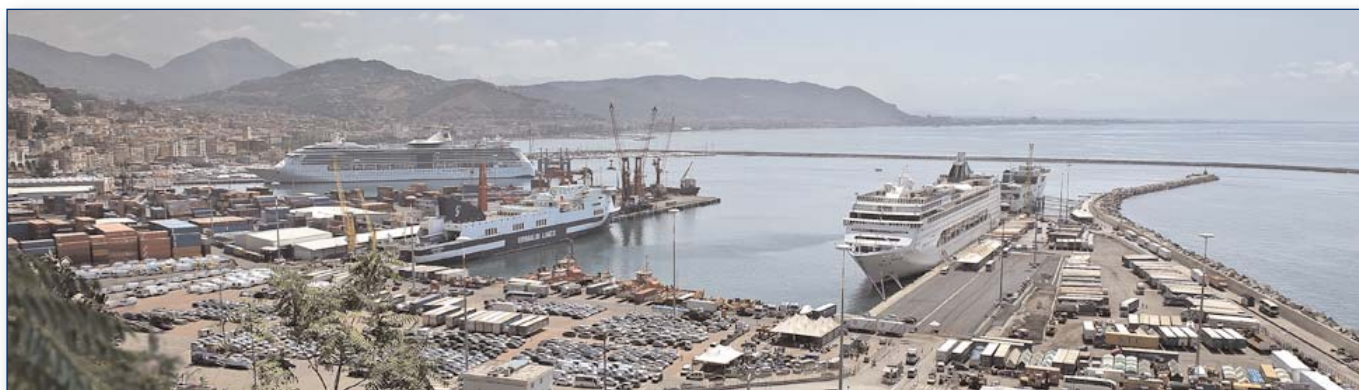




L'analisi dettagliata dei dati mostra un trend positivo

Traffico merci, + 21.8% in 2 anni

Boom delle navi da crociera e tanti turisti sbarcati



Il Porto commerciale di Salerno, dopo il picco raggiunto nel 2007 con 10,9 milioni di tonnellate, è stato caratterizzato, negli anni 2008 e 2009, da un trend negativo che aveva portato il volume del traffico rispettivamente a 9,8 e a 8,6 milioni di tonnellate. Nel 2010 vi è stata un'inversione di tendenza, poi confermata nel 2011. Nel biennio 2010-2011 si è verificato un incremento medio annuo del 10,4%, portando il volume delle merci da 8,6 a 10,5 milioni di tonnellate. Le navi approdate sono passate da n. 2.178 del 2010 a n. 2.531, con un incremento del 16,2% rispetto all'anno precedente.

Il numero dei passeggeri ha confermato il trend positivo che lo caratterizza da oltre dieci anni.

Il Porto si è confermato un'importante capolinea delle "Autostrade del Mare", offrendo collegamenti regolari e puntuali con i principali porti che si affacciano sul Mediterraneo. Nel corso del 2011 si sono ulteriormente intensificati i collegamenti giornalieri con la Sicilia con la nuova rotta Salerno - Termini Imerese, partita a fine

2010, andata a pieno regime nel 2011, portando così a tre i collegamenti giornalieri da e per la Sicilia. L'andamento dei traffici rotabili è in costante crescita grazie all'attivazione delle nuove linee regolari

Ro-Ro e Ro/Pax e alla realizzazione di ormeggi a ciò dedicati registrando, rispetto al 2010, un incremento del 11,2%, con un quantitativo delle merci movimentate pari a 6,6 milioni di tonnellate. La movimentazione delle merci in container nel 2011 ha

registrato un incremento del 3,0% rispetto al 2010. In definitiva il Porto di Salerno, grazie alla sua capacità di uscire rapidamente dalla crisi, si posiziona, a livello nazionale, tra i primi "regional port" per movimentazione di container e tra i primi scali per traffico Ro-Ro.

Il numero totale dei passeggeri è passato da 625.761 del 2010 a 639.978 del 2011,

con un incremento pari al 2,3%. Particolarmente significativo è l'incremento del 9,1% registrato nel numero dei passeggeri delle Vie del mare passati da 244.935 del 2010 a 267.205 del 2011. Tale incremento è stato reso possibile grazie alle favorevoli condizioni meteorologiche che hanno consentito continuità del servizio e alla maggiore quota dei crocieristi. Riguardo al traffico crocieristico, per il 2012 si prevede un incremento del 15-20% del numero dei crocieristi con circa 70 navi delle primarie compagnie di navigazione, tra le quali: MSC Crociere con la nave "Sinfonia", che partirà dal Porto di Salerno (home port) con cadenza settimanale da maggio a novembre; Royal Caribbean con

la nave "Serenade of the Seas", Celebrity Cruises (appartenente al medesimo gruppo armatoriale Royal Caribbean) con le navi "Celebrity Silhouette", Costa Crociere con le navi "Costa Allegra" e "Costa Voyager", Carnival Cruise con la nave "Carnival Breeze" e altre impor-

tanti Compagnie, che effettueranno scali tra aprile e novembre.

**Le navi
approdate sono
aumentate
del 16.2%**

**Il porto
di Salerno
è tra i primi
"regional port"**

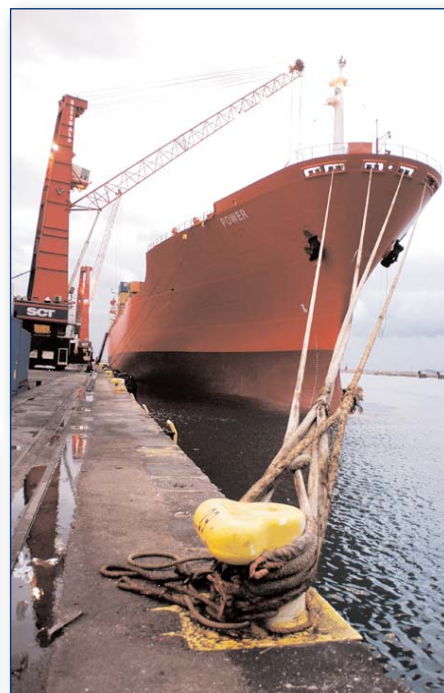
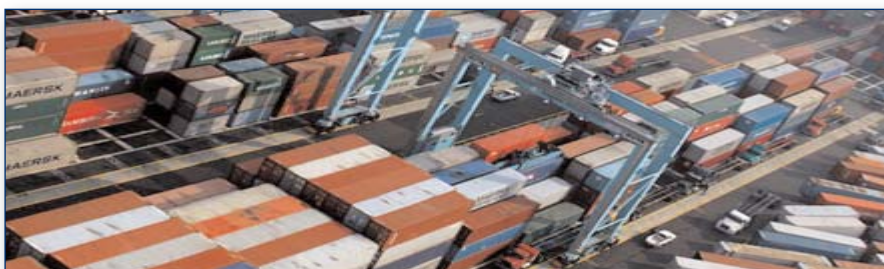




Utilizzare le aree interne del territorio provinciale

Retroporti, ecco l'idea per costruire il domani

Siglato un protocollo d'intesa sulla logistica



Il futuro dei porti è nella logistica. Una ricetta semplice, ma allo stesso tempo innovativa e rivoluzionaria quella che vede i concetti di logistica e intermodalità al centro dello sviluppo dei traffici merci via mare. L'Autorità Portuale di Salerno è da sempre proiettata verso nuove forme di gestione e movimentazione dei flussi merci in transito per lo scalo salernitano. E così, lo scorso 3 maggio, presso la sede di rappresentanza della Camera di Commercio di Salerno è stato siglato il "Protocollo d'intesa sulla portualità logistica e l'intermodalità", azione sinergica tra Enti e Istituzioni che ha l'obiettivo del rilancio economico-produttivo della provincia di Salerno. Con l'Autorità Portuale, rappresentata dal

Accordo con Battipaglia, Nocera Inferiore e M. S. Severino

presidente Andrea Annunziata, hanno sottoscritto il documento il presidente della Provincia Edmondo Cirielli, il presidente della Camera di

Commercio Guido Arzano, il consigliere del Comune di Battipaglia Giuseppe Sica, l'assessore del Comune di Mercato San Severino Carlo Iannone, il commissario del Comune di Nocera Inferiore Piero Mattei, il presidente del Consorzio Asi Gianluigi Cas-

sandra, il presidente della Fondazione Carisal Alfonso Cantarella, il presidente dell'Aeroporto di Salerno "Costa d'Amalfi" Carmine Maiese, il presidente dell'Interporto di Salerno Fernando Zara ed il presidente di Assotutela Agostino Gallozzi. Fondamentalmente l'accordo si propone il raggiungimento di tre obiettivi concreti: il recupero strutturale e la riconversione siti industriali dismessi in aree retro portuali per la creazione di district park, nei quali allo stoccaggio e alla movimentazione delle merci si accompagnano anche attività manifatturiere di lavorazione delle materie prime e dei semilavorati; lo sviluppo diffuso del comparto turistico anche grazie al significativo potenziamento delle infrastrutture di supporto al traffico passeg-

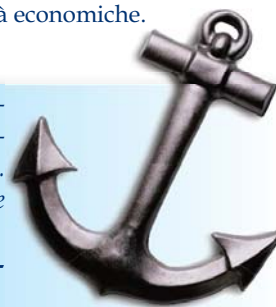
geri del Porto Commerciale di Salerno; l'utilizzo a fini economico-produttivi delle aree disponibili esistenti anche nelle zone interne del territorio provinciale. Attraverso la sottoscrizione dell'accordo gli Enti firmatari hanno assunto precisi impegni riguardo alla necessaria integrazione delle rispettive azioni in materia di sviluppo delle attività logistiche, manifatturiere e crocieristiche. In particolare Consorzio ASI e Comuni, con assistenza e coordinamento della Provincia di Salerno, dovranno indicare i siti e le aree dimesse e le località di interesse turistico che si intende valorizzare grazie ai flussi di merce e passeggeri assicurati dal Porto Commerciale di Salerno e le aree libere da poter utilizzare per l'avvio di attività economiche.

Mediterraneo

è la newsletter dell'Autorità Portuale di Salerno
 Coordinamento generale: **Autorità Portuale di Salerno**
 Ideazione, progettazione e realizzazione grafica:
Myrica Novae - Via Rocco Galdieri 28 - Salerno
 Editing testi e copywriting: Myrica Novae

**Mediterraneo è realizzata e diffusa in formato digitale. Il blog sul quale saranno consultabili i numeri di Mediterraneo è in fase di allestimento. Alcuni numeri saranno realizzati e diffusi anche in formato cartaceo.*

*Sede di stampa: **Arti Grafiche Capozzoli - Pontecagnano (Sa)***





Parla il presidente dell'Autorità Portuale Andrea Annunziata

Il futuro del porto è negli investimenti"

"Parco progetti da 300 milioni di euro"



In alto
Andrea
Annunziata,
qui a sinistra
una veduta
del porto
commerciale



Tutto questo significa realizzare filiere logistiche integrate che tengono conto della necessaria interazione con i poli produttivi dell'intera provincia salernitana".

Annunziata "vede" decisamente anche la maturazione di uno dei poli crocieristici più importanti d'Europa. "Non siamo noi

- spiega - a dirlo, ma i numeri a confermarlo. Pochi giorni fa ha fatto scalo a Salerno la "Breeze" della Carnival un colosso da 6.000 passeggeri, compresi gli uomini di equipaggio. In un solo pomeriggio per le strade della città si sono riversati qualcosa come 2.000 visitatori. Dati da capogiro che non lasciano spazio a dubbi: mantenere la vocazione mercantile in equilibrio con le opportunità del traffico delle navi da crociera è la scommessa che stiamo provando a vincere".

Presidente Annunziata, può entrare nel dettaglio delle opere che state realizzando nel porto di Salerno?

"Guardi, i primi 73 milioni di euro di lavori riguardano l'allargamento dell'imboccatura del porto ed il dragaggio dei fondali, oltre al consolidamento delle banchine. Opere in parte già in corso - l'escavo dei fondali partirà alla fine di settembre - a valere sui fondi Ue destinati ai "Grandi Progetti". Poi abbiamo i 146 milioni di euro

di "Salerno Porta Ovest" - intervento che ridisegnerà la viabilità del porto in entrata

ed in uscita - e di cui è stato attivato in questi giorni il cantiere del primo lotto (mentre è già in gara il secondo lotto). Ed, infine, abbiamo il prolungamento del molo Manfredi (circa 12 milioni di euro già appaltati)

ed ulteriori 27 milioni di euro per il rafforzamento dei moli. A tutto ciò bisogna aggiungere i finanziamenti disponibili per la nuova sede dell'Autorità Portuale ed i fondi per il completamento dell'impianto di illuminazione all'interno dello scalo, oltre a quelli per la manutenzione straordinaria dei piazzali. Restano fuori da questi calcoli i 6,5 milioni di euro di lavori già affidati per nuove bricole (ormeggi ottenuti senza la costruzione di una nuova banchina, ma attraverso un sistema di palificazione innestato nei fondali). Opera questa che darà respiro alle autostrade del mare. A conti fatti stiamo parlando di 300 milioni di euro".

Da un punto di vista di strategia generale che cosa immaginate di attuare nei prossimi anni?

"Siamo in linea con quanto accade in Europa. I porti commerciali hanno bisogno di polmoni nei quali trovare spazio per lo stoccaggio e la smaltimento delle merci in

entrata ed in uscita. Poche settimane fa abbiamo siglato un importante protocollo d'intesa con la Camera di Commercio, la Provincia ed alcuni Comuni della Valle dell'Irno, dell'Agro Nocerino Sarnese e della Piana del Sele proprio perché riteniamo fondamentale creare un network di aree destinate ad essere non solo il terminale di una rete di logistica integrata, ma anche destinazione di accoglienza di siti produttivi in grado di trasformare le materie prime sbarcate nel porto per poi reimbarcarle una volta divenute merce finita. E' in questo modo che si attivano circuiti virtuosi in tutte le parti del territorio provinciale".

C'è, poi, l'attrattività delle navi da crociera. Un altro versante di primario interesse.

"Senza alcun dubbio. Già oggi i numeri di Salerno sono di prima qualità. Arrivano nel nostro porto le maggiori compagnie mondiali, a testimonianza che la reputazione di efficienza dello scalo è consolidata e considerata anche al di fuori dell'Europa. Con la realizzazione del nuovo polo crocieristico, presumibilmente nel giro di un paio di anni, avremo creato tutte le condizioni per assumere una posizione di leadership nel Mediterraneo: un risultato che solo qualche anno fa era francamente impensabile. Ma noi ci abbiamo creduto e continueremo a crederci fino in fondo".

"Abbiamo opere già in corso per 73 milioni di euro"



Tutti i dettagli relativi al grande progetto del Porto di Salerno

Sicurezza e nuovi traffici, ecco la sfida

Banchine nuove e imbocco allargato



Il porto di Salerno è pronto a raccogliere la sfida del terzo millennio. Una infrastruttura fondamentale negli equilibri del bacino del Mediterraneo, ma soprattutto uno scalo commerciale e turistico che offre un servizio di qualità. Ed è questa la forza del porto salernitano, unitamente ai grandi investimenti su cui l'Autorità Portuale ha deciso di puntare per un ulteriore passo in avanti. La messa in sicurezza dello scalo e l'adeguamento ai

nuovi traffici sono la ricetta dell'Autorità Portuale per vincere la concorrenza e battere la crisi internazionale.

Analizzando la relazione tecnica allegata alla domanda di finanziamento del grande progetto "Logistica e porti. Sistema integrato portuale Salerno", curata dagli uffici dell'Autorità Portuale, ci si rende conto dell'enorme sforzo necessario per consentire al porto di Salerno di affrontare le sfide del futuro.

Il consolidamento delle banchine e la modifica dell'imboccatura sono propedeutici al dragaggio, e salvo imprevisti di gara, sono realizzabili in tempi minori rispetto al dragaggio.

L'intervento prevede il consolidamento delle banchine, per permettere il dragaggio a profondità maggiore della quota di imbasamento e per renderle adeguate a tutte le sollecitazioni imposte dalla normativa vigente, in analogia a quanto già

realizzato o in corso di affidamento per la darsena centrale e la testata del molo Manfredi.

Le strutture di consolidamento constano di paratie verticali composte da pali metallici tubolari di grande diametro che realizzano gli elementi strutturali principali, alternati a palancole metalliche con profilo a forma di "zeta" che realizzano la chiusura tra gli elementi principali. La nuova paratia di banchina, vincolata

in testa con tiranti di ancoraggio, viene infissa a stretto ridosso della struttura esistente e successivamente si esegue il riempimento dell'intercapedine che si viene a formare tra le due strutture onde garantire la stabilità della struttura esistente.

Nella parte sommitale della paratia viene realizzata una robusta trave di correa in conglomerato cementizio armato sulla quale sono ubicate una serie di predisposizioni impiantistiche e classici arredi di banchina quali: bitte di ormeggio, parabordi e sca-

lette di risalita alla marinara.

Tra qualche mese sarà disponibile il progetto definitivo cantierabile completo di parere del CTA relativo al consolida-

mento molo trapezio ponente.

Conseguentemente, a finanziamento accordato, si potrà indire la gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dei lavori nonché la gara per la direzione lavori e sicurezza. È altresì previsto l'allargamento dell'imboccatura portuale al fine di consentire l'ingresso, nel bacino portuale, alle navi da crociera ed alle navi commerciali di maggiori dimensioni.

È previsto il prolungamento del molo di sopraflutto per consentire una maggiore protezione del bacino dal prevedibile aumento del moto ondoso. In tal modo sarà possibile conseguire anche una maggiore protezione dell'avamposto con un beneficio in termini di sicurezza per le navi in

manovra d'ingresso.

Per il prolungamento del molo di sopraflutto, in considerazione dell'azione del moto ondoso incidente e dei fondali presenti sul sito di realizzazione, è stata adottata la tipologia a parete verticale, che permette di contenere gli ingombri dell'opera sul

lato interno del bacino portuale.

Il tratto aggiuntivo del molo di sopraflutto (della lunghezza complessiva di 200 m), secondo un allineamento inclinato di 18° verso il mare aperto rispetto l'attuale asse del tratto di molo esistente, sarà realizzato mediante la posa in opera di cassoni cellulari in c.a., su uno scanno di imbasamento in massi naturali.

Tutto il materiale di salpamento e demolizione proveniente dall'accorciamento di m 100 del molo di sottoflutto sarà completamente riutilizzato nell'ambito di tali lavori. In particolare: (...)

continua a pagina 7

Allungamento del molo di sopraflutto di 200 metri

Un'imboccatura d'ingresso più grande per accogliere i maxi cargo

Il consolidamento delle banchine fondamentale per permettere il dragaggio



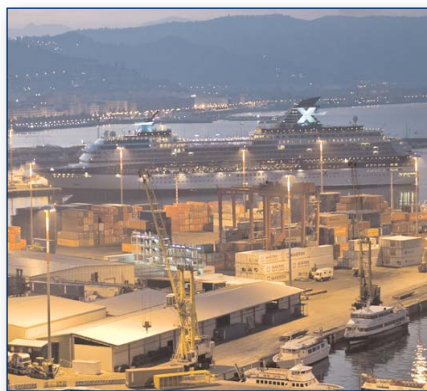
continua da pagina 6

(...) i massi in calcestruzzo (cls) saranno disposti a protezione delle dighe foranee lato mare e delle relative nuove testate; il materiale proveniente dalla demolizione del muro di banchina del sottoflutto ed il materiale di riempimento sottostante sarà utilizzato come riempimento dei cassoni del tratto aggiuntivo del molo di sopraflutto. L'intervento prevede, infine, l'approfondimento dei fondali per consentire l'ingresso alle navi da crociera ed alle navi commerciali di grandi dimensioni con pescaggio fino a 14m. Tale intervento consentirà di otte-

nere economie di gestione a beneficio di tutte le tipologie merceologiche, cui puntano le grandi compagnie di navigazione. I lavori di approfondimento dei fondali sono finalizzati al raggiungimento delle seguenti batimetrie riferite al livello medio delle basse maree sizigiali:

- a) m -17,00 nel canale di accesso;
- b) m -16,00 nel bacino di evoluzione;
- c) m -15,00 all'interno della darsena centrale e di quella di Ponente;
- d) m -11,50 nei restanti specchi acquei fino alla testata del Molo 3 Gennaio ed alla linea che individua il prolungamento del Molo Manfredi. Le attività di dragag-

gio saranno condotte seguendo tutte le procedure e le attività di caratterizzazione previste dalla attuale normativa in materia di dragaggi, impiegando le tecnologie più moderne che consentono la massima efficienza ed il minimo impatto ambientale. Saranno rispettati tutti i parametri e le modalità esecutive per la caratterizzazione chimica, fisica e microbiologica del materiale di dragaggio. Il dragaggio inoltre sarà realizzato in conformità a tutte le prescrizioni imposte dalla normativa, in particolare per ciò che attiene i controlli ed i monitoraggi da effettuarsi in corso d'opera e post opera.



Il primo stralcio (143 milioni) è finanziato con i Pon 2007-2013

Porta Ovest, progetto rivoluzionario

E' tra le più grandi opere cantierizzate in Italia

L'intervento Salerno Porta Ovest, programmato e sviluppato in attuazione di un Protocollo d'Intesa fra Comune di Salerno e Autorità Portuale di Salerno stipulato in data 25/06/2004, ha ad oggetto le problematiche, di comune interesse dei due enti, del sistema dei trasporti nella parte occidentale della Città, con specifico riferimento al collegamento del Porto commerciale con l'autostrada A3 (Roma - Napoli - Salerno - Reggio Calabria).

Il progetto è stato redatto dal RTP Pica Ciamarra Associati (Capogruppo), vincitore di un Concorso Internazionale d'idee denominato Ambito urbano e sistema dei trasporti Salerno Porta Ovest, bandito nel 2006 dai due enti promotori con l'obiettivo di adeguare e potenziare la rete stradale tra le autostrade ed il

porto. Il I stralcio funzionale (importo: € 149,3 Ml) si inserisce nell'ambito degli interventi previsti dal PON Reti e Mobilità 2007-2013 e finalizzati a sostenere il potenziamento e la riqualificazione dei sistemi portuali, con specifico riferimento al corridoio 1 - Autostrade del mare.

Allo stato attuale, l'arteria che collega l'area portuale allo svincolo autostradale presenta condizioni di forte criticità causate dalla promiscuità del traffico commerciale da/per il Porto con il traffico urbano in entrata/uscita dalla città, con

notevoli disagi sulla circolazione e ripercussioni negative sull'ambiente.

La realizzazione di un più efficiente, funzionale e sicuro collegamento del Porto con lo svincolo autostradale A3, prevalentemente in galleria, distinto da quello per il collegamento della parte alta del Centro storico della città e della costa amalfitana, oltre ad assicurare tempi di percorrenza minori, garantisce una drastica riduzione dei fenomeni di congestione che si traduce in un miglioramento dell'accessibilità al Porto e consente ad operatori pubblici

e/o privati di investire nello sviluppo di aree retro portuali attualmente sottoutilizzate e/o nella nascita di nuovi poli logistici anche nei comuni contermini. Aree spesso pubbliche che richiedono modesti investimenti con privati fortemente interessati. Tempi di viaggio certi e collegamenti più affidabili, infatti, sono, per tali strutture logistiche, requisiti fondamentali per aumentarne l'efficienza e superare i limiti di convenienza economica che ne contrastano lo sviluppo.

Il pieno utilizzo di queste aree retroportuali consentirà di poter disporre di distripark di consistente estensione, ben collegati con le reti autostradali e ferroviarie, rafforzando così il ruolo strategico del porto di Salerno quale piattaforma logistica del Mediterraneo.

Un concorso internazionale di idee per trasformare il porto di Salerno



L'Italia resta prima in Europa per traffico crocieristico

Boom del turismo nel 2012: +20%

Salerno tappa vip per tutte le compagnie



Nel 2011 l'Italia si è confermata il primo Paese europeo nel settore crocieristico registrando un giro d'affari pari a 4,5 miliardi di euro. Il dato viene dall'Ecc (European Cruise Council), l'associazione europea che raggruppa e rappresenta le maggiori compagnie crocieristiche. Il settore, complessivamente, ha toccato i 36,7 miliardi di euro, in crescita del 6% rispetto al 2010, e l'Italia ha guidato la classifica anche per quanto riguarda gli addetti, diretti ed indiretti, con oltre 100mila unità per un volume retributivo di oltre 3 miliardi di euro. Inoltre un crocierista su tre è partito da un porto italiano, confer-

mando il nostro Paese quale prima destinazione crocieristica d'Europa.

Anche il Porto di Salerno, movimentando complessivamente circa 100mila crocieristi, ha dato il suo sostanzioso apporto al successo della "destinazione Italia" nel corso del 2011. Ma ancora maggiore sarà il peso dello scalo marittimo salernitano nel corso di quest'anno: l'incremento stimato del traffico crocieristico durante il 2012 sarà del 15-20% del numero dei crocieristi, con oltre 70 navi delle primarie compagnie di navigazione. Oltre alla compagnia Msc Crociere che, già a partire dal 6 maggio e fino agli

inizi di novembre, con la sua Msc Sinfonia toccherà il porto di Salerno per 27 volte, movimentando circa 62mila passeggeri, saranno presenti numerose ed importanti compagnie crocieristiche che hanno confermato ed accresciuto la loro presenza a Salerno. Sono 15 gli scali previsti della Royal Caribbean (nave Serenade of the Seas) tra aprile e novembre, 13 gli scali per la Pullmantur Cruises sulla nave Horizon (da aprile a settembre), 4 scali per la Princess Cruises (1 a giugno sulla Sun Princess, 1 ad agosto ed 1 a settembre sulla Ruby Princess, 1 ad ottobre sulla Ocean Princess), 3 scali, tra giugno ed

agosto, per la Celebrity Cruises (nave Celebrity Silhouette), 2 scali a testa per P&O Cruises (uno ad aprile, nave Adonia, ed uno a settembre, nave Oceania), Carnival Cruise Lines (uno a giugno ed uno a settembre su nave Carnival Breeze) e Costa Crociere (entrambi nel mese di settembre su Costa Allegra e Costa Voyager), mentre per una volta ha toccato Salerno la Geat Warwick Inc. (a maggio su nave Princess Danae), e la toccheranno la Azamara Club Cruises (ad ottobre su nave Azamara Quest) e la Compagnie de Ilies du Ponant (ad ottobre su nave Experience L'Austral).

continua da pagina 2

(...) operando in stretta sinergia con l'Agenzia delle Dogane. Inoltre, l'Ente ha provveduto a rimborsare le tasse portuali agli operatori che le avevano indebitamente versate all'Autorità Portuale di Salerno in quanto riferite a merci trasportate su navi adibite a collegamenti marittimi in ambito U.E., così come attestato dall'Agenzia delle Dogane di Salerno, per un importo di € 304.225. Ciò ha inciso sull'avanzo economico passato da € 161.678 del 2010 a € 45.719 del 2011. Al fine di esaminare le performance della gestione dell'Ente 2011 si è provveduto a calcolare alcuni indici gestionali riferiti all'ultimo quinquennio: l'indice di autonomia finanziaria; l'indice di finanziamento esterno delle spese in conto capitale, l'indice di fatturato per addetto. Il rapporto tra le entrate correnti e il numero dei dipen-



denti dell'Autorità Portuale di Salerno è passato da € 136.674 del 2005 a € 215.412 del 2010. Un dato questo positivo che evidenzia il miglioramento della produttività per addetto. Per quanto si riferisce al 2011, il bilancio dell'Ente è sicuramente positivo. Gli Uffici hanno lavorato bene, tanto che si è riusciti a bandire le gare di appalto relative a numerosi importanti interventi infrastrutturali per un totale di circa 200 milioni di euro. D'altra parte la struttura ha dimostrato di ben gestire le aree portuali, atteso che nonostante l'in-

disponibilità della banchina Trapezio Levante di 380 metri lineari e delle aree ad essa adiacenti, stanti i lavori di consolidamento in corso ultimati a fine 2011, sono stati consolidati i livelli di traffico sia merci che passeggeri del 2010, con un incremento rispettivamente del 7% e del 2,3%. Altro importante elemento di soddisfazione, l'avvenuta predisposizione e presentazione all'Unione Europea della domanda di finanziamento del grande progetto "Logistica e porti. Sistema integrato portuale Salerno" che prevede: il consolidamento delle banchine (400 metri lineari), l'allargamento dell'imboccatura portuale, l'approfondimento dei fondali (8 milioni di metri cubi di sedimenti dragati), per una spesa complessiva di € 73 milioni, interventi che consentiranno di adeguare lo scalo alle esigenze dei vettori di ultima generazione.